

26 MARZO: XII Anniversario dell'Ordinazione Episcopale
del nostro Vescovo Giuseppe.

Mons. Giuseppe Pellegrini è nato a Monteforte d'Alpone, in diocesi e provincia di Verona. Segue gli studi della maturità classica presso il liceo del Seminario Minore e poi il curriculum teologico presso lo Studio Teologico "San Zeno". È stato ordinato presbitero il 2 giugno 1979 per la diocesi di Verona. Dopo l'ordinazione sacerdotale, ha ricoperto molteplici incarichi in ambito diocesano e nazionale. Tra questi Vicedirettore dell'Ufficio Nazionale di Cooperazione Missionaria e delle Pontificie Opere Missionarie e Assistente Nazionale del Movimento Giovanile Missionario; Direttore dell'Ufficio Nazionale di Cooperazione Missionaria e delle Pont. Opere. Missionarie. e Direttore Generale di "Missio". Vicario Generale della diocesi di Verona, è stato eletto Vescovo di Concordia-Pordenone il 25 febbraio 2011; ricevette l'ordinazione episcopale nella Cattedrale di Verona il 26 marzo 2011 e il 10 aprile prese possesso canonico della Diocesi nella Cattedrale di Concordia.

DOBBIAMO SAPERE CHI È IL VESCOVO

I Vescovi sono i successori degli Apostoli nel governo delle diocesi, sotto l'autorità del Romano Pontefice. Dagli apostoli hanno ereditato i tre poteri conferiti da Cristo al collegio apostolico, al momento di salire al cielo: di insegnare, di santificare e di governare. Nella Didascalia degli Apostoli (II, 26, 4-8) il Vescovo è lodato come «il principe dei sacerdoti, il ministro del Verbo, il mediatore, il dottore, il padre presso Dio, colui che tiene il posto di Dio».

**DOBBIAMO TRIBUTARE AL VESCOVO
RICONOSCENZA E IL FILIALE AFFETTO**

La Croce che il Vescovo porta al petto è d'oro, ma la Croce dell'Episcopato è più pesante di quanto noi possiamo immaginarcela. Ed allora, diciamo al Vescovo il nostro «grazie» per il bene che fa; rendiamogli la fatica meno pesante dimostrandoci figli devoti.

Dall'Articolo "Portogruaro e i Vescovi", di Mons. Arrigo Sedran, 1964.

Voci di Comunità
Foglio interparrocchiale S. Andrea e S. Agnese - Portogruaro
Stampato in proprio - via Martiri della Libertà - 0421-71029
Anno XVII - n° 5 26 marzo 2023
www.parrocchiadisantandrea.it parr.portogruaro-san@diocesiconcordiapordenone.it



QUARESIMA 5ª DOMENICA - ANNO A

DAL VANGELO (Gv II,1-45)

**Signore, io credo che tu sei il Cristo,
il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo»**



Nella narrazione evangelica odierna c'è un aspetto tragico e ironico nello stesso tempo: Gesù dà la vita a Lazzaro, ma a causa di questo gesto egli sarà condannato a morte. I Giudei non sopportano Gesù, perché egli non solo porta il perdono di Dio in terra, ma ha anche la forza di dare la vita, come fa Dio. Restando prigionieri della loro invidia e ignoranza, preferiscono mandare a morte colui che dà la vita.

La risurrezione di Gesù, dopo il venerdì santo, ricorda che nessuno può togliere la vita a Dio, perché Dio non può essere distrutto dalla morte. Egli è la sorgente della vita stessa. Gli evangelisti, infatti, ricordano con

grande stupore che Gesù non ha vissuto la morte come un essere privato di un suo bene o di un suo diritto, ma che egli si è offerto come nostro modello, facendoci capire che chi serve per amore, come egli ha fatto nell'ultima cena, non deve temere nemmeno la morte, perché nulla può togliere la vita a chi la dona per amore ai fratelli.

Il tempo della Quaresima è tempo di conversione, che significa soprattutto aprirsi all'inedito di Dio che, in mezzo a noi, mette a nostra disposizione quella vita che non teme alcuna morte. Così è stato per Gesù e così sarà per quanti gli appartengono. (rid. dal Sussidio della Diocesi 2023)

AVVISI PARROCCHIALI

Don Nicolas prosegue con la benedizione alle famiglie in via Friuli e Campania.

Lunedì 27,

alle ore 20:30 si riunisce il Consiglio Pastorale Parrocchiale di Sant'Agnese insieme al gruppo dell'Oratorio.

Martedì 28, nono e ultimo incontro del percorso dei fidanzati.



Giovedì 30 alle ore 17:30 a San Giovanni: Adorazione; segue la Santa Messa.

Venerdì 31: a San Giovanni ore 17:45: Via Crucis

Sabato 1 aprile, alle ore 11:00 a San Giovanni:
Battesimo di Tiziana Pellegrini.

Domenica 2 aprile, alle ore 16:30



presso la chiesa di Sant'Agnese: **STABAT MATER**. Musica e preghiera per la Settimana Santa. Con la partecipazione del Gruppo Corale Spengenberg, del Coro polifonico "La Martinella" e l'orchestra d'Archi LEMIT.

RACCOLTA DELL'ULIVO

DA LUNEDÌ 27 A VENERDÌ 30 MARZO, DALLE 15 ALLE 18 SARA' POSSIBILE PORTARE IN ORATORIO PIO X (SOTTO I PORTICI DEL SALONE) L'ULIVO PER IL CONFEZIONAMENTO DEI RAMETTI DA BENEDIRE LA DOMENICA DELLE PALME

UN GRAZIE SPECIALE A TUTTI COLORO di entrambe le parrocchie, CHE VORRANNO CONTRIBUIRE (MAGARI APPROFITANDO DELLE POTATURE PRIMAVERILI!) E A COLORO CHE DEDICHERANNO UN PO' DEL PROPRIO TEMPO PER PREPARARE I RAMETTI!

2 APRILE DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

Sante Messe in Duomo:

Ore 18.30 (*prefestiva*), 8.30, con il rito di benedizione degli ulivi.

Ore 10.45: ritrovo presso l'Oratorio Pio X, benedizione degli ulivi e corteo verso il Duomo.

Santa Messa alle ore 11.

Ore 18.30.

Sante Messe a Sant'Agnese:

Ore 19 (*prefestiva*) con il rito di benedizione degli ulivi.

Ore 9.45: ritrovo presso il sagrato della chiesa, benedizione degli ulivi e corteo. Santa Messa ore 10.

Ore 19.



Nei Primi Vespri della Solennità dell'Annunciazione del Signore (sera del 24 marzo), il nostro caro mons. Lino Pigatto, ha detto a Dio il suo più grande "ECCOMI". È tornato alla Casa del Padre, aveva 87 anni. Tutti noi lo ricordiamo con grande affetto e riconoscenza per il suo ministero instancabile, in questi ultimi anni soprattutto presso la residenza Francescon. Mentre lo affidiamo al Signore della vita perché gli doni la ricompensa dei giusti, si comunica che i funerali saranno celebrati



Mercoledì 29 marzo alle ore 10 in Duomo. Il Santo Rosario martedì 28, alle 19, presso la chiesa parrocchiale di Gai, dove don Lino fu parroco amato e dove giungerà nella mattinata di martedì. La camera ardente sarà allestita presso la chiesetta di San Gottardo della casa Francescon. Li sarà possibile salutare il caro don Lino. Buon paradiso, caro don Lino, che il Signore ti abbracci nella sua misericordia!

Don Giuseppe con don Matteo, don Nicolas, don Romano.